



Istituto Comprensivo Pavone Canavese

SEDE CENTRALE VIA VIGNALE, 2
Tel. 0125 – 51015 - C.F. 93042470018
e-mail TOIC8AR00C@ISTRUZIONE.IT
WEB <http://icpavone.edu.it/>



SCUOLA SECONDARIA

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA DIDATTICA A DISTANZA

Approvato dal Collegio dei docenti del 10 settembre 2020 e dal Consiglio di Istituto dell'11 settembre 2020.

Premessa:

La didattica a distanza è la modalità che il Ministero dell'Istruzione, con la Nota Miur Prot. 388 del 17 marzo 2020, ha individuato nell'ipotesi che per ragioni legate alla pandemia da Coronavirus in corso, le lezioni in presenza siano temporaneamente sospese in una o più classi o per gruppi di alunni, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione didattica ed educativa.

Per didattica a distanza si intendono tutte quelle attività didattiche che consentono ad alunni e docenti di interagire essendo fisicamente distanti, in modalità sia sincrona che asincrona.

Per maggiori informazioni sulla pianificazione delle attività di didattica a distanza si rimanda al documento PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, pubblicato sul sito web dell'IC Pavone, nell'area Genitori, nella sezione riservata all'Emergenza Coronavirus.

La Didattica a Distanza oltre a garantire la continuità dell'azione didattica, si prefigge di preservare il senso di comunità di classe e di appartenenza all'istituzione scolastica, di combattere il rischio di isolamento e abbandono che alcuni alunni possono correre a causa dell'emergenza sanitaria e la demotivazione allo studio che ne può derivare.

Affinché la didattica a distanza dia effettivamente corpo al diritto costituzionale di ciascun alunno all'istruzione è indispensabile che siano realizzate attività inclusive, coinvolgenti e significative e si trasformi nella mera riproposizione di contenuti in forma digitale (registrazione di lezioni frontali, condivisione di scansioni di materiali cartacei che non siano accompagnati da attività sincrone partecipate).

Al fine della realizzazione di una didattica a distanza efficace.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

1. fornire per mezzo di Classroom/Moodle materiale didattico adatto ai diversi stili e tempi di apprendimento degli alunni;
2. firmare il registro elettronico nel caso di attività sincrona e a riportare sullo stesso il contenuto della lezione, i compiti assegnati, le presenze, le assenze, le uscite anticipate e le entrate posticipate;
3. assegnare una equilibrata mole di compiti, considerando l'impegno richiesto da tutte le discipline
4. condividere una quantità di materiale tale da non disorientare gli alunni e solo dopo aver introdotto l'argomento a cui il materiale è riferito in modalità sincrona/asincrona

5. verificare con periodicità che gli alunni consegnino e compiti e a contattare gli alunni ritardatari per accertarsi della ragione del ritardo
6. monitorare con costanza gli esiti del processo di apprendimento-insegnamento a distanza e informarne le famiglie per mezzo del registro elettronico
7. segnalare tempestivamente al coordinatore la presenza di alunni che non partecipano alle lezioni a distanza o la cui partecipazione è saltuaria oppure a contattarne personalmente le famiglie
8. inoltrare all'amministratore della piattaforma le eventuali segnalazione di problematiche di natura tecnica pervenute dalle famiglie
9. non condividere con alcuno i dati sensibili dei propri alunni
10. considerare le problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali sulla base dei PDP/PEI predisposti, adattando gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti alla realtà della didattica a distanza.
11. promuovere modalità di lavoro inclusive (Meet per piccoli gruppi, lavoro cooperativo,...)

LE FAMIGLIE/I TUTORI/GLI AFFIDATARI SI IMPEGNANO A

Monitorare costantemente l'uso consapevole e responsabile degli strumenti per la didattica a distanza da parte degli alunni;
promuovere l'acquisizione di autonomia da parte degli alunni nel corso delle lezioni a distanza, non affiancandoli, a meno che sia assolutamente necessario, in particolare in occasione delle verifiche sia orali, sia scritte;
giustificare le assenze e i ritardi alle attività sincrone di didattica a distanza per mezzo del registro elettronico;

GLI ALUNNI/LE ALUNNE SI IMPEGNANO A

- controllare quotidianamente il registro elettronico, Classroom e la propria mail, in quanto strumenti di comunicazioni con i docenti e con la Scuola;
- accedere alle videolezioni per mezzo dell'account di posta elettronica che è stato fornito dalla Scuola;
- non divulgare ad altri le proprie credenziali;
- accedere alla lezione con la telecamera attiva ed il microfono spento, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibile silenzioso, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario (quaderno, penna, libro di testo, eventuale materiale da disegno,...)
- attivare il microfono quando richiesto dall'insegnante o dopo aver ottenuto il permesso, richiesto sulla chat;
- assumere comportamenti corretti e rispettosi di tutti i partecipanti durante la videolezione, mantenere un tono di voce adeguato, non utilizzare il cellulare, seguire le indicazioni del docente, intervenire in modo appropriato;
- rispettare gli orari della videolezione e rimanere connessi per tutta la sua durata;
- svolgere i lavori assegnati nei tempi stabiliti e concordati da ogni singolo consiglio di classe/team
- comunicare preventivamente le difficoltà di partecipazione alle videolezioni
- non fare assistere estranei alle videolezioni
- non registrare le videolezioni e non fare screenshot.

Si sottolinea la gravità di questo ultimo comportamento, che costituisce una violazione alla normativa sulla privacy. È, infatti, vietato registrare l'immagine o la voce di una persona e

diffonderla senza averne preventivamente acquisito il consenso. Secondo quanto dichiarato dal Garante per la privacy, il diritto alla riservatezza viene leso anche sbeffeggiando la dignità della persona inquadrate, che rappresenta un vero e proprio atto di cyberbullismo. In questo caso specifico si incorre nel delitto di diffamazione, previsto dall'art. 595 del Codice Penale: "chiunque [...] comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a 1032 euro."

Si ricorda che la mancata partecipazione alle attività di didattica a distanza e il mancato svolgimento delle attività assegnate, saranno considerate ai fini della valutazione finale, sia del comportamento, sia delle singole discipline.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel patto da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari sul registro di classe e nei casi più gravi all'irrogazione di provvedimenti disciplinari, con conseguenze sulla valutazione del comportamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cristina Marta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3 com 2 dlgs.39/93

I GENITORI *

** genitore o chi esercita la podestà;*

nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr.articolo 155 codice civile modificato dalla Legge 8/2/06 n.54); nel caso firmi un solo genitore, egli dichiara di essere consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la responsabilità genitoriale - consapevole delle conseguenze amministrative e penali, per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità a i sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli articoli 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori